

Rassegna stampa

Siglato il Patto per la Sicurezza

16 febbraio 2015

INDICE

Isernia News	Patto per la sicurezza, Scarabeo: controllo del territorio, base per la ripresa	Pag. 1
Primo Piano Molise	Patto per la sicurezza, il Molise si difende dalla criminalità	Pag. 2
Il Sannio Quotidiano	Patto per la sicurezza, il Molise si tutela	Pag. 3
Il Quotidiano del Molise	Sicurezza: 2,5 milioni dalla Regione	Pag. 4
Molise Network	Patto per la Sicurezza. Assessore Scarabeo: la Regione stanziava due milioni e mezzo di euro per il controllo del territorio e la sicurezza del cittadino	Pag. 5
Primo Numero	Impennata di furti, telecamere in 11 centri molisani: i sindaci firmano Patto per la sicurezza	Pag. 6

quotidiano di informazione online

NEWS

HOME CAMPOBASSO REGIONE POLITICA & ATTUALITA' CRONACA CULTURA SPORT

Cerca...

Home / REGIONE / Patto per la sicurezza, Scarabeo: controllo del territorio, base per la ripresa

QUANDO CREDI CHE LA CRISI SIA NERA **autoriscambi**
Viscovo VAI DA VISCOVO E TROVI LA PRIMAVERA
 VIA S. MARIA DELLE MONACHE, 11, ISERNIA - TEL. 0865 208040 - FAX 0865 228835

Isernia
 5°C
 Mist
 Umidità 100%
 Vento: 3.22 km/h

16 Feb 2015 | 17 Feb 2015

Patto per la sicurezza, Scarabeo: controllo del territorio, base per la ripresa

Sabato, 14 Febbraio 2015 11:55 Scritto da Redazione [Commenta per primo!](#)



Massimiliano Scarabeo

Publicato in REGIONE

Letto 150 volte

Stampa

Vota questo articolo

(0 Voti)

Etichettato sotto

massimiliano scarabeo
 patto per la sicurezza
 accordo tra prefettura,
 comuni e regione



La soddisfazione dell'assessore dopo la firma dell'accordo tra prefetture, Comuni e Regione

CAMPOBASSO. "Firmato il Patto per la sicurezza tra le prefetture di Campobasso e Isernia, la Regione Molise e i Comuni di Campobasso, Isernia, Campomarino, Guglionesi, Larino, Montenero di Bisaccia, Riccia, Termoli, Agnone e Venafro. La Regione Molise ha garantito la copertura finanziaria con due milioni e mezzo di euro derivanti Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e del Programma attuativo regionale. La cronaca locale, purtroppo, ci riporta ogni giorno notizie allarmanti sotto l'aspetto della sicurezza e questo contribuisce, non poco, a preoccupare i cittadini che non si sentono protetti sufficientemente, nonostante gli sforzi e gli incessanti controlli da parte delle forze dell'ordine. Problemi sulla sicurezza e sul rispetto della legalità, in un momento già difficile dal punto di vista economico e sociale, non devono contribuire ulteriormente a complicare la vita dei cittadini onesti. Fenomeni di criminalità e delinquenza e deturpamento del territorio ci pongono di fronte a un problema serio: quello di tutelare il nostro diritto a vivere serenamente in una regione che ha nel proprio Dna il rispetto delle regole. Di fronte al continuo degrado del contesto in cui viviamo, la collaborazione tra le istituzioni è fondamentale per garantire un miglior controllo del territorio e la sicurezza del cittadino. La Regione Molise, col Patto per la sicurezza ha messo a disposizione fondi proprio per contribuire ad arginare fenomeni delinquenziali che, sempre più spesso, mettono in difficoltà i contesti urbani in cui viviamo. A cominciare dai reati che colpiscono le fasce più deboli come gli anziani, passando per i numerosissimi furti e rapine, allo spaccio e consumo di droga, per finire al deliramento del territorio. La disponibilità finanziaria sarà utilizzata per realizzare sistemi di controllo e sicurezza, quali strumenti di videosorveglianza pubblici e dispositivi innovativi di monitoraggio. Con questa iniziativa la Regione Molise ha inteso contribuire, con le amministrazioni locali, al controllo del territorio, alla sicurezza del cittadino e al rispetto della legalità in un contesto che ci deve vedere proiettati a percorrere il cammino della ripresa economica e sociale senza essere distratti da incresciosi episodi di delinquenza, a tutto beneficio della qualità della vita quotidiana dei cittadini molisani".

Massimiliano Scarabeo

Assessore regionale alle Attività Produttive

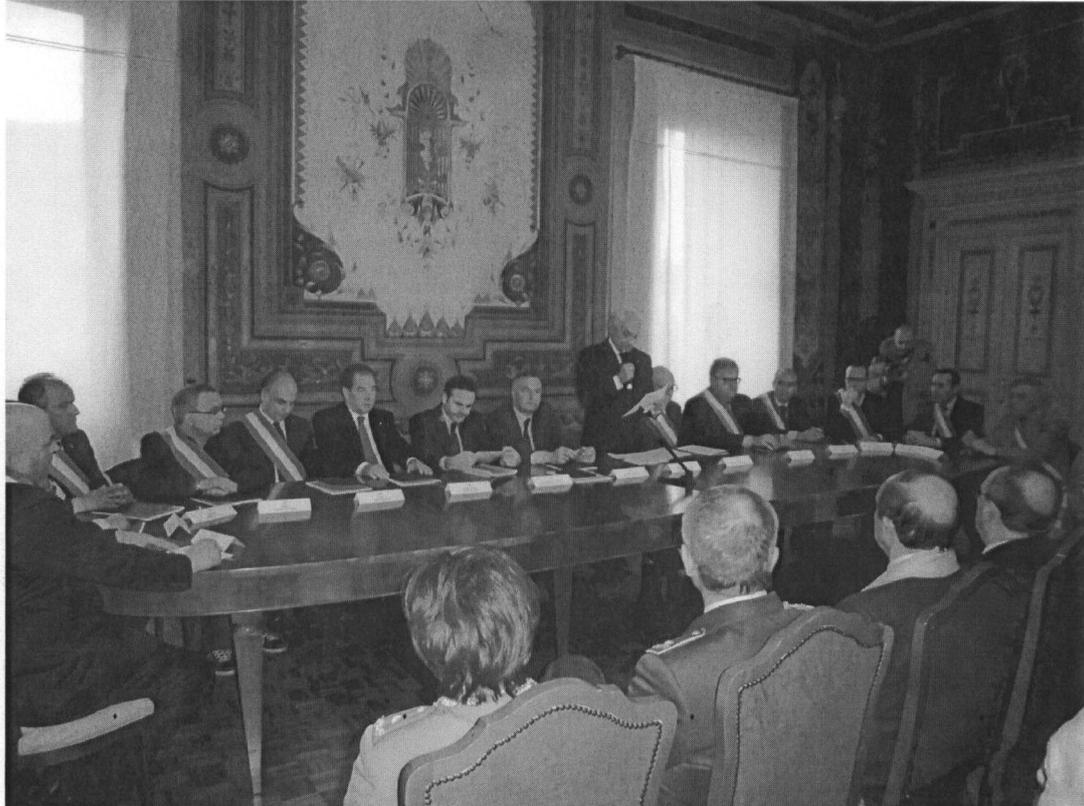
Tweet 1

Mi piace [iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Patto per la sicurezza, il Molise si difende dalla criminalità

La firma oggi al Palazzo del Governo alla presenza del vice ministro degli Interni Filippo Bubbico

in Attualità — di Stefania Potente — 13 febbraio 2015



CAMPOBASSO. “Sono convinto che questo protocollo sarà un riferimento per altre Regioni e offrirà un significativo contributo perché attraverso il coordinamento delle forze di Polizia, lo scambio di informazioni e un lavoro comune sarà possibile migliorare le condizioni di crescita e di sviluppo economico”: così il vice ministro degli Interni Filippo Bubbico durante la firma del ‘Patto per la sicurezza’ che si è svolta oggi al Palazzo del Governo alla presenza dei prefetti Francescopaolo Di Menna e Filippo Piritore e degli amministratori di undici città molisane: Campobasso, Isernia, Termoli, Bojano, Guglionesi, Agnone, Riccia, Venafro, Campomarino, Montenero di Bisaccia e Larino.

Ottimizzazione del controllo del territorio, intensificazione della collaborazione con le categorie sociali ed economiche maggiormente esposte al rischio criminale, implementazione e l’ammodernamento dei sistemi di videosorveglianza, contrasto ai tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici e nelle attività d’impresa e, infine, lotta alla diffusione delle sostanze stupefacenti: questi gli obiettivi principali dell’accordo che mette in sinergia Governo, Regione Molise, enti locali e forze dell’ordine.

“Soprattutto nel Mezzogiorno d’Italia – ha spiegato Bubbico – uno dei freni allo sviluppo e che rende poco appetibili per investimenti anche esterni i nostri territorio è costituito dalla componente sicurezza. Per fortuna, in questa regione non registriamo gli stessi problemi del resto del Sud, ma è necessario agire perché non solo la sicurezza percepita dai cittadini risulti soddisfacente, ma perché al tempo stesso è importante che vengano impedito le infiltrazioni criminali che devastano intere aree del Mezzogiorno”.

Il Sannio › Attualità › Patto per la sicurezza, il Molise si tutela

Patto per la sicurezza, il Molise si tutela

14 FEBBRAIO 2015 11:18

Condividi

Dimensione testo

Stampa | E-

MOLISE - Il Patto per la sicurezza è finalmente realtà. L'intesa per la salvaguardia del territorio molisano è siglata ieri mattina nella sala conferenze della Prefettura di Campobasso alla presenza del Viceministro dell'Interno, il Senatore Filippo Bubbico. Tra i firmatari le Prefetture di Campobasso e Isernia, la Regione Molise e i Comuni di Campobasso, Isernia, Campomarino, Guglionesi, Larino, Montenero di Bisaccia, Riccia, Termoli, Agnone e Venafra.

Home / Attualità / Sicurezza: 2,5 milioni dalla Regione

Sicurezza: 2,5 milioni dalla Regione

Postato il 14 febbraio 2015 da Serena Di Sisto in Attualità, In Evidenza



Like 3

Tweet 0

g+1 0

Share

Siglato ieri mattina il protocollo tra le Prefetture dei due capoluoghi e gli enti locali

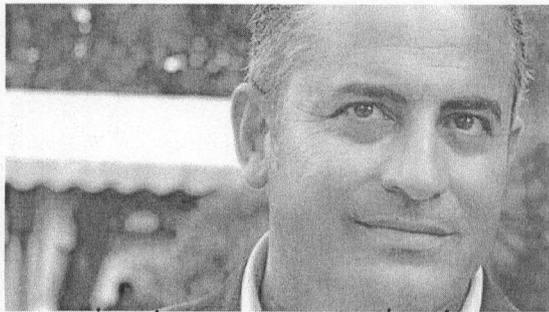
Un patto per la sicurezza al fine di garantire maggiore tutela alla comunità regionale. Un rafforzamento della collaborazione tra istituzioni per azioni tese a tutela della tranquillità urbana, attraverso il contrasto alla criminalità, la prevenzione sociale e la convivenza civile.

E' il protocollo stipulato ieri mattina tra le Prefetture di Campobasso e Isernia, la Regione Molise e i comuni di Campobasso, Isernia, Bojano, Campomarino, Guglionesi, Larino, Montenero di Bisaccia, Riccia, Termoli, Agnone e Venafro (comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti).

Molise Network > News > CAMPOBASSO – Patto per la Sicurezza. Assessore Scarabeo: la Regione stanza due milioni e mezzo di euro per il controllo del territorio e la sicurezza del cittadino

CAMPOBASSO – Patto per la Sicurezza. Assessore Scarabeo: la Regione stanza due milioni e mezzo di euro per il controllo del territorio e la sicurezza del cittadino

Di Redazione 15 feb 2015 | Nessun commento
Nella categoria: News, News dal Molise, Politica



CAMPOBASSO – Firmato il "Patto per la Sicurezza" tra le Prefetture di Campobasso e Isernia, la Regione Molise e i Comuni di Campobasso, Isernia, Campomarino, Guglionesi, Larino, Montenero di Bisaccia, Riccia, Termoli, Agnone e Venafro. La Regione Molise ha garantito la copertura finanziaria con due milioni e mezzo di Euro derivanti Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e del Programma Attuativo Regionale. La cronaca locale, purtroppo, ci riporta ogni giorno notizie allarmanti sotto l'aspetto della sicurezza e questo contribuisce, non poco, a preoccupare i cittadini che non si sentono protetti sufficientemente, nonostante gli sforzi e gli incessanti controlli da parte delle Forze dell'ordine. Problemi sulla sicurezza e sul rispetto della legalità in un momento già difficile dal punto di vista economico e sociale, non devono contribuire ulteriormente a complicare la vita dei cittadini onesti. Fenomeni di criminalità e delinquenza e deturpamento del territorio, ci pongono di fronte a un problema serio: quello di tutelare il nostro diritto a vivere serenamente in una Regione che ha nel proprio DNA il rispetto delle regole. Di fronte al continuo degrado del contesto in cui viviamo, la collaborazione tra le istituzioni è fondamentale per garantire un miglior controllo del territorio e la sicurezza del cittadino. La Regione Molise col Patto per la Sicurezza ha messo a disposizione fondi per due milioni e mezzo, proprio per contribuire ad arginare fenomeni delinquenziali che, sempre più spesso, mettono in difficoltà i contesti urbani in cui viviamo. A cominciare dai reati che colpiscono le fasce più deboli come gli anziani, passando per i numerosissimi furti e rapine, allo spaccio e consumo di droga, per finire al deturpamento del territorio. La disponibilità finanziaria sarà utilizzata per realizzare sistemi di controllo e sicurezza, quali strumenti di videosorveglianza pubblici e dispositivi innovativi di monitoraggio. Con questa iniziativa la Regione Molise ha inteso contribuire, con le Amministrazioni locali, al controllo del territorio, alla sicurezza del cittadino e al rispetto della legalità in un contesto che ci deve vedere proiettati a percorrere il cammino della ripresa economica e sociale senza essere distratti da incesciosi episodi di delinquenza, a tutto beneficio della qualità della vita quotidiana dei cittadini molisani.

Massimiliano Scarabeo

Assessore regionale

NEWS DALL'ITALIA »



LIBIA – L'Isis minaccia: "Siamo a sud di Roma".

Chiusa l'ambasciata a Tripoli, rimpatriati gli italiani

Di Redazione 16 feb 2015



CRONACA – Naufragio della "Costa Concordia":

16 anni a Francesco Schettino

Di Redazione 11 feb 2015



CRONACA – Bobbi Kristina Brown, morte stabilita per

domani (11 febbraio). Stessa data della madre Whitney Houston

Di Redazione 10 feb 2015



CRONACA – Arrestato a Erbil un italiano che

voleva arruolarsi tra i carnefici dell'Isis

Di Redazione 9 feb 2015



CRONACA – Lista Falciani 2015, conti "neri" in

Svizzera: anche imprenditori molisani?

Di Redazione 9 feb 2015



CRONACA – Donna di 31 anni tenta di

evirare con un coltello un ragazzo conosciuto sabato sera in discoteca

Di Redazione 8 feb 2015



QUIRINALE – La cagnetta "Briciola", mascotte dei

Carabinieri a cavallo, "star" alla cerimonia di insediamento del Presidente Sergio Mattarella

Di Redazione 3 feb 2015



CRONACA – Violenta fuori dalla

SEGUICI SU FACEBOOK »

CRONACHE

Impennata di furti, telecamere in 11 centri molisani: i sindaci firmano Patto per la sicurezza

Da Termoli a Campobasso, passando per Isernia e i centri più popolosi del Basso Molise: undici i comuni coinvolti nel progetto avviato dalla Prefettura, con un finanziamento di due milioni di euro della Regione, per la videosorveglianza integrata sul territorio. Il 13 febbraio nel capoluogo la firma del patto per la sicurezza, che consentirà di dotare gli accessi e i punti più critici di ciascun centro di occhi elettronici. «Un bel passo in avanti in un periodo segnato dall'aumento di furti», commenta il sindaco di Guglionesi Leo Antonacci.

Telecamere ad alta risoluzione, alle vie di accesso e nei punti più critici, di undici comuni molisani. Da Termoli a Campomarino, Guglionesi, Montenero di Bisaccia e Larino – per quanto riguarda il Basso Molise – fino a Campobasso, passando per Riccia, Isernia, Bojano, Agnone e Venafro, gli occhi elettronici saranno installati nell'ambito del cosiddetto patto della sicurezza, un progetto avviato dalla Prefettura del capoluogo, e finanziato con due milioni di euro dalla Regione.

Questo il budget complessivo a disposizione degli undici centri con popolazione superiore ai 5mila abitanti, per rispondere con maggiore efficacia alle esigenze di tutela del territorio, anche a seguito dei numerosi e ripetuti furti che proprio in queste ultime settimane hanno subito una nuova impennata.

La sottoscrizione del patto avverrà il 13 febbraio, con l'intervento del viceministro dell'Interno Filippo Bubbico.

L'iniziativa è nata da tempo per fornire il territorio di una copertura per la videosorveglianza integrata, con il controllo diretto della Prefettura e il coordinamento con le forze dell'ordine operanti in ogni comune.

L'ultimo incontro, prima della definizione dell'accordo, si è svolto a ottobre scorso, riunione in cui si è parlato delle modalità con cui presentare le schede progetto da parte delle amministrazioni partecipanti.

Il numero di telecamere varierà in base anche al numero di abitanti. La videosorveglianza potrà essere impiegata anche per gli interventi legati alla smart city, cioè a tutte quelle azioni per l'efficienza energetica, per migliorare la comunicazione attraverso anche il wi-fi.

«In questo periodo, in cui ci sono stati continui furti, monitorare il territorio con le telecamere è un bel passo in avanti», commenta il sindaco di Guglionesi Leo Antonacci. Già in passato, nell'ambito dei fondi dei piani per lo sviluppo e la coesione 2007-2013, erano previsti dei finanziamenti per le telecamere nei comuni molisani, ma non se n'è fatto più nulla e anche alla luce delle escalation di incursioni dei ladri è stata data questa nuova chance per potenziare la sicurezza sul territorio.

Non si conoscono ancora i tempi per l'installazione delle telecamere, ma quella di venerdì sarà la riunione decisiva per poi passare alla fase operativa.

(Pubblicato il 12/02/2015)